

Consapevole che il mancato ritiro della “prima richiesta” entro 90 giorni dalla data dell’istanza ne comporta la decadenza e che sarà cura dell’interessato informarsi in merito allo stato della pratica; consapevole delle sanzioni penali cui può andare incontro in caso di falsità negli atti e dichiarazioni mendaci³ e che in caso di dichiarazioni non veritiere il sottoscritto decade dai benefici⁴ conseguenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base della presente dichiarazione⁵

DICHIARA

1. che sono non sono presenti essenze vegetali (alberi, siepi ecc...) interferenti con l’occupazione richiesta;
2. di aver preso visione di tutti gli obblighi e le condizioni riportati nel Regolamento C.O.S.A.P.;
3. che non sarà alterato il suolo pubblico (cioè non verranno effettuati lavori di scavo);
4. che per l’esecuzione dei suddetti lavori:
 - non necessita alcun provvedimento autorizzatorio
 - necessitano provvedimenti autorizzatori e che perciò ha presentato o presenterà:
 - istanza di permesso a costruire; S.C.I.A. (Segnalazione Certificata di Inizio Attività);
 - istanza di permesso a costruire in sanatoria e che il tempo concesso dalla Direzione Urbanistica per l’esecuzione dei suddetti lavori è pari a
5. che la presente richiesta di occupazione è funzionale alle istanze di cui al punto precedente;
6. di essere consapevole che la proroga deve essere chiesta almeno 10 giorni lavorativi prima della scadenza della concessione che si intende prorogare e che la richiesta di proroga deve essere fatta dalla stessa persona a cui è intestata la concessione da prorogare; Nel caso di proroga di occupazione di natura EDILIZIA sono previste maggiorazioni del 50% per la prima proroga e del 100% per le proroghe successive;
7. di essere informato che nel caso in cui non si intenda usufruire della concessione di proroga, una volta che questa è stata richiesta, deve essere comunicata la rinuncia prima della data di inizio dell’occupazione stessa. La mancata rinuncia fa scaturire comunque l’obbligo al versamento del canone, delle penalità e degli interessi⁶;
8. di essere consapevole che tutte le concessioni devono essere ritirate entro il primo giorno di validità dell’atto per non incorrere in penalità. La concessione non ritirata fa scaturire comunque l’obbligo al versamento del canone, delle penalità e degli interessi⁷;
9. che non danneggerà i manufatti e gli impianti pubblici e manterrà il suolo pubblico nelle medesime condizioni in cui si trovava prima dell’occupazione stessa impegnandosi a ripristinare quanto eventualmente danneggiato con lavorazione a regola d’arte, comunicando ogni eventuale inconveniente alla Direzione Nuove Infrastrutture e Mobilità - Ufficio Occupazione – Via Mannelli, 119/i – Firenze Tel. 055 2624729 /731/732 – Fax 055 2624750
10. che informerà l’Ufficio Traffico, prima del rilascio della concessione di occupazione, della necessità della modifica temporanea della disciplina della circolazione o della sosta, quando ciò sia richiesto da parte del Corpo di Polizia Municipale in fase istruttoria o quando sia ritenuto comunque necessario per il montaggio del ponteggio, sbalzo, cantiere ecc...
11. che provvederà ad apporre e successivamente ripristinare, a propria cura e spese, la segnaletica eventualmente occorrente la cui posa in opera **deve avvenire almeno 48 ore prima dell’intervento** con comunicazione immediata alla Sezione della Polizia Municipale competente per territorio.

³ Art. 76 D.P.R. 445/2000

⁴ Art. 75 D.P.R. 445/2000

⁵ Artt. 46 e 47 D.P.R. 445/2000

⁶ Art. 29 Regolamento COSAP

⁷ Art. 29 Regolamento COSAP

ALLEGA

1. Fotocopia del documento d'identità del richiedente;
2. Disegno tecnico di dettaglio in formato A4 con indicazione della parte di suolo pubblico che si intende occupare, sua esatta localizzazione con indicazione della strada, lato e numero civico, completa di misure;
3. Fotografie della zona di occupazione;
4. Attestazione di avvenuto pagamento di:
 - €.70,00 (per diritti di istruttoria e di sopralluogo €.40,00+€.30,00=€.70,00) in caso di prima richiesta relativa a ponteggi e cantieri o richiesta di integrazione con aumento o variazione della tipologia di occupazione;
 - €.40,00 (per diritti di istruttoria) in caso di proroga della concessione senza aumento della superficie da occupare;

I pagamenti dei diritti di istruttoria e di sopralluogo possono essere effettuati con Bancomat al momento della presentazione della richiesta o con versamento su c/c postale n. 16776502 (IBAN *IT17 0076 0102 8000 0001 6776 502*) intestato a "Comune di Firenze Direzione Nuove Infrastrutture e Mobilità" indicando nella causale "Diritti di istruttoria e sopralluogo per OSP" o "Diritti di istruttoria per OSP".

- Copia della concessione che si intende prorogare
- Delega e fotocopia del documento di identità del delegante e del delegato

Data

Firma⁸

Informativa ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. n. 196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali): il conferimento ed il trattamento dei dati, previsto dalle disposizioni vigenti, è finalizzato unicamente al rilascio del provvedimento richiesto.